



REGOLAMENTO INTERNO – PRO 001 rev. 7 del 01.09.2022

Indice

Premessa.....	2
TITOLO I.....	3
FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	3
Art. 1 - Finalità e indirizzi educativi	3
TITOLO II.....	4
ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	4
Art. 2 - Amministrazione	4
Art. 3 - Criteri di ammissione e iscrizione	4
Art. 4 - Criteri di dimissione	4
Art. 5 - Quota di iscrizione e rette di frequenza.....	5
Art. 6 - Calendario Scolastico.....	6
Art. 7 - Orario delle attività.....	6
Art. 8 - Corredo Scolastico.....	7
Art. 9 - Alimentazione e Mensa	7
Art. 10 - Uscite Didattiche	8
TITOLO III.....	9
TUTELA DELLA SALUTE.....	9
Art. 11 - Igiene e Sicurezza	9
Art. 12 - Prevenzione e contenimento di Sars-CoV-2.....	9
Art. 13 - Somministrazione di farmaci.....	10
Art. 14 - Infortuni.....	10
TITOLO IV.....	11
PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA	11
Art. 15 - Programmazione.....	11
TITOLO V.....	12
PERSONALE.....	12
Art. 16 - Professionalità.....	12
TITOLO VI.....	13
PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO	13
Art. 17 - Modalità e organismi di partecipazione	13
Art. 18 - Rapporti scuola-famiglia.....	13
Art. 19 - Presenza dei genitori e dei familiari a Scuola	13
Art. 20 - Volontari e tirocinanti.....	14
TITOLO VII.....	15
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)	15
TITOLO VIII.....	16
PRESA VISIONE.....	16
Art. 21 - Presa Visione.....	16

Premessa

La Scuola dell'Infanzia "Paolo VI", con sede a Colceresa (loc. Molvena) in Piazza degli Alpini, 8, è una scuola autonoma e paritaria, aderente alla F.I.S.M. di Vicenza, pertanto uniformata a tutte le norme giuridiche e igienico-sanitarie che regolano la scuola pubblica.

La scuola dell'Infanzia "Paolo VI" si fonda sulla sempre più precisa consapevolezza dei diritti dei bambini, più volte affermati nella Costituzione e nelle dichiarazioni internazionali, assumendo la veste di una vera e propria istituzione educativa.

La Scuola e la famiglia sono i luoghi privilegiati per l'apprendimento e l'educazione del bambino e della bambina. Scuola, famiglia e territorio, quale comunità che cresce insieme per arricchire l'esperienza della persona, sono le fondamenta della nostra realtà.

La partecipazione dei genitori e la rappresentanza degli stessi all'interno dell'istituzione scolastica è un punto centrale di quello che diventa un "patto educativo di corresponsabilità", arricchendo l'impegno reciproco, tra scuola e famiglia.

L'istituzione educativa, infatti, si propone non solo la formazione integrale della personalità infantile, ma si configura come luogo di dialogo e incontro, opportunità e armonizzazione dell'esperienza pedagogica, al fine di perseguire la crescita formativa dell'intera comunità scolastica coinvolta (insegnanti, genitori, bambini).

Nel testo, per "bambino/i" si intende sia bambino/i sia bambina/e.

TITOLO I

FINALITÀ DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 1 – Finalità e indirizzi educativi

- 1.1 La Scuola dell'Infanzia "Paolo VI" radica la propria proposta educativa nella concezione cristiana della vita, per cui la dimensione religiosa è curata quanto l'intelligenza, l'affettività e la relazione e la cittadinanza. L'Unione Pastorale "Colceresa" ricopre il ruolo di garante per l'osservanza dei valori cristiani nella direzione educativo-didattica della suddetta Scuola dell'Infanzia.
- 1.2 La Scuola promuove traguardi di sviluppo in relazione alla identità, alla autonomia personale, alla competenza e alla cittadinanza.
- 1.3 La Scuola è inserita nel territorio di Colceresa, loc. Molvena, e realizza le proprie funzioni in un contesto sociale che coinvolge la famiglia, gli operatori e la comunità locale.
- 1.4 La Scuola assume e valorizza il patrimonio di esperienze, relazioni e specificità che costituiscono la storia personale e familiare di ogni singolo bambino.
- 1.5 La Scuola assume e valorizza le differenze personali e culturali dei bambini nell'ambito del progetto educativo-didattico, così da evitare ogni forma di discriminazione.
- 1.6 La Scuola persegue la realizzazione di percorsi formativi per i bambini in prospettiva di continuità con le esperienze familiari, il nido comunale, la scuola primaria e l'ambiente sociale.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Art. 2 – Amministrazione

- 2.1 La gestione del servizio della Scuola dell'Infanzia “Paolo VI” attiene alla forma di “Associazione Genitori”. Il servizio è regolato dalla Legge 10 marzo 2000, n. 62 - “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.”
- 2.2 Le spese di funzionamento e le entrate relative sono iscritte nel bilancio annuale.
- 2.3 Sono organi istituzionali dell'Associazione Genitori “Scuola dell'Infanzia Paolo VI – Molvena”:
- i Soci Fondatori e i Soci Onorari;
 - l'Assemblea dei Soci Aggregati;
 - il Comitato di Gestione.

Art. 3 - Criteri di ammissione e iscrizione

- 3.1 La Scuola accoglie indistintamente tutti i bambini e le bambine nel rispetto dei principi ispiratori della scuola paritaria e delle leggi vigenti. Sono ammessi alla Scuola i bambini dai tre ai sei anni, sempre nel rispetto delle norme impartite dal Ministero della Pubblica Istruzione. Salvo diverse disposizioni ministeriali in materia, sono ammessi alla frequenza i bambini che compiono tre anni nel periodo compreso tra gennaio e aprile dell'anno successivo a quello dell'inizio dell'attività scolastica.
- 3.2 La domanda di iscrizione viene presentata entro i termini previsti, di anno in anno, dal Ministero della Pubblica Istruzione. La Scuola si riserva di accogliere iscrizioni pervenute anche in altri momenti dell'anno.
- 3.3 All'atto dell'iscrizione o del rinnovo della stessa, il genitore o chi esercita la potestà genitoriale, dichiara di essere a conoscenza dell'identità della Scuola e di impegnarsi a rispettare la proposta educativa.
- 3.4 Al momento dell'iscrizione o al rinnovo della stessa, il genitore o chi esercita la potestà parentale è tenuto a:
- Compilare i moduli predisposti in ogni parte (reperibili sul sito web della Scuola – paolovimolvena.it – o presso i locali della Scuola).
 - Versare la quota annuale di iscrizione.

Art. 4 - Criteri di dimissione

- 4.1 Sono motivo di dimissione del bambino dalla frequenza della Scuola dell'Infanzia:
- L'inosservanza di norme regolamentari e di funzionamento.
 - L'assenza non giustificata oltre il quindicesimo giorno consecutivo di calendario.
 - Il mancato pagamento della retta dovuta, salvo preventivi accordi di diverso tipo.
 - La presentazione di dichiarazioni e documentazioni non veritiere concernenti l'ammissione e la frequenza alla Scuola dell'Infanzia.
- 4.2 Il provvedimento di dimissione è adottato dal Comitato di Gestione della Scuola, su proposta del Coordinatore del Servizio e/o del Legale Rappresentante.
- 4.3 Le dimissioni volontarie anticipate devono essere comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni e comportano la corresponsione della quota di retta riferita al mese dell'effettivo ritiro.

Art. 5 – Quota di iscrizione e rette di frequenza

- 5.1 La Scuola dell'Infanzia "Paolo VI" non ha scopo di lucro.
- 5.2 L'iscrizione alla Scuola comporta il pagamento della relativa quota di iscrizione annuale e della retta di frequenza mensile, a titolo di contribuzione delle famiglie alle spese di funzionamento dell'istituto scolastico.
- 5.3 L'importo della quota di iscrizione e della retta di frequenza sono stabilite dal Comitato di Gestione e possono variare annualmente.
- 5.4 Eventuali esenzioni parziali o totali dal pagamento della retta devono essere approvate dal Comitato di Gestione su base di specifiche richieste documentate e supportate, da rivolgersi in prima istanza al Legale Rappresentante, per un intervento a supporto delle famiglie che presentino difficoltà economiche comprovate.
- 5.5 La fruizione dell'orario anticipato determina un supplemento della retta di frequenza mensile nella misura stabilita annualmente dal Comitato di Gestione.
- 5.6 L'iscrizione contemporanea di fratelli e/o sorelle determina una riduzione della retta di frequenza mensile nella misura stabilita annualmente dal Comitato di Gestione.
- 5.7 Il pagamento delle rette deve avvenire entro il giorno 15 del mese.
- 5.8 Per i bambini ammessi in corso d'anno la retta decorre, a ogni effetto, dal mese di inserimento e in misura proporzionale alla quota annuale.
- 5.9 La quota di iscrizione verrà restituita solo in caso di ritiro prima dell'inizio del servizio. Non verrà restituita se il bambino inizia a frequentare la Scuola.
- 5.10 Il Comitato di Gestione ha la facoltà di rivedere, di anno in anno, i costi dell'iscrizione, in base a fattori esterni e interni.

QUOTA DI ISCRIZIONE

- 5.11 La quota di iscrizione è comprensiva di assicurazione individuale per infortuni e responsabilità civile, e materiale didattico occorrente al bambino.
- 5.12 La quota comprende le attività di educazione motoria ed educazione musicale.
- 5.13 La quota non comprende l'acquisto dei libri di testo.
- 5.14 La quota di iscrizione, da intendersi per singolo bambino, è pari a € 80,00.
- 5.15 La quota può essere versata in contanti presso la Scuola o tramite bonifico bancario.
- 5.16 La quota va rinnovata di anno in anno.

RETTA DI FREQUENZA

- 5.17 La retta di frequenza mensile è pari a € 150,00.
- 5.18 Per il servizio di "entrata anticipata" la maggiorazione da corrispondersi mensilmente, unitamente alla retta, è pari a € 10,00.
- 5.19 Per l'iscrizione contemporanea di fratelli/sorelle la riduzione è pari a € 10,00 ad personam.
- 5.20 La retta mensile è dovuta per nr. 10 mesi di frequenza, da settembre a giugno compresi.
- 5.21 Per i bambini che rimangono a casa tutto il mese la retta è pari a € 120,00. La Scuola provvederà, su richiesta della famiglia, a rimborsare la quota di differenza (euro 30,00).

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- 5.22 La quota di iscrizione, qualora non versata in contanti, e la retta di frequenza mensile devono essere versate sul conto corrente della Scuola tramite bonifico bancario.
- 5.23 Vi è la possibilità di ricorrere a mezzo delega bancaria, ovvero ordine di addebito in via continuativa entro il giorno 15 del mese.

5.24 Le coordinate bancarie su cui versare la retta di frequenza, e l'eventuale quota di iscrizione annuale qualora non versata in contanti presso la Scuola, sono

SCUOLA MATERNA PAOLO VI

BCC - Banca San Giorgio Quinto Valle Agno

IBAN: IT96Y0880705876000000058430

Art. 6 – Calendario Scolastico

6.1 Nella definizione del calendario scolastico la Scuola segue le indicazioni provenienti dal M.I.U.R., dall'Ufficio Scolastico Regionale e dal Comitato di Gestione della Scuola.

6.2 Di norma, la Scuola inizia le attività nella prima settimana di settembre e termina a fine giugno.

Art. 7 – Orario delle attività

7.1 L'orario scolastico prevede 40 ore settimanali da svolgersi su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

7.2 La Scuola è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 16:00, esclusi i festivi e le giornate di vacanza stabilite dal calendario scolastico.

7.3 In risposta alle esigenze lavorative delle famiglie è attivo il servizio di pre-scuola. L'entrata anticipata, per chi la richiede, inizia alle ore 7:30.

7.4 I bambini e le bambine che rimangono a Scuola solo metà giornata seguiranno l'orario ridotto e usciranno dalle ore 12:30 alle ore 13:30.

7.5 Nei primi giorni di Scuola, a inizio di ogni anno scolastico, l'orario è ridotto (mezza giornata) al fine di favorire il graduale distacco dei bambini dall'ambiente familiare.

7.6 Di norma gli orari scolastici sono i seguenti:

INGRESSO – dalle 7:30/8:00 alle 9:00

USCITA METÀ GIORNATA (post refezione) – dalle 12:30 alle 13:30

USCITA – dalle 15:30 alle 16:00

7.7 Ogni eventuale uscita anticipata dovrà essere concordata con la Coordinatrice.

7.8 Per deroghe costanti all'orario precedentemente indicato è necessario produrre richiesta motivata e opportunamente documentata.

7.9 I bambini che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico sono accolti da un'insegnante o dal personale addetto all'arrivo del pulmino.

MODALITÀ DI ACCESSO

7.10 All'entrata, i bambini devono essere accompagnati all'interno degli spazi scolastici, oltre il cancello che delimita l'accesso, e affidati dai genitori (o da persona autorizzata) personalmente all'insegnante o al personale predisposto all'accoglienza, sostando nella struttura solo per il tempo indispensabile.

7.11 L'orario di entrata è inteso dalle 7:30 (per chi ne fa richiesta) alle 9:00.

7.12 Per motivi di sicurezza, è vietato lasciare i bambini nel cortile, all'ingresso o nelle aule, incustoditi o affidati ad adulti non appartenenti al personale scolastico.

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

7.13 Il servizio di "doposcuola" è gestito dal Comune di Colceresa. A inizio anno vengono fornite informazioni puntuali sulla possibilità di aderire al servizio prolungato.

MODALITÀ DI USCITA

- 7.14 I bambini e le bambine, al momento del ritiro, vengono affidati solo alle persone indicate nella delega compilata in fase di iscrizione. Qualora, eccezionalmente, i genitori avessero bisogno di far prelevare il bambino da altre persone non dichiarate al momento dell'iscrizione, devono avvisare telefonicamente la Scuola e far pervenire la delega scritta tramite l'incaricato, il quale si deve presentare con un documento di identità.
- 7.15 La responsabilità della Scuola nei confronti dei bambini viene meno solo dopo la riconsegna ai genitori o alle persone autorizzate al ritiro, al termine dell'orario scolastico giornaliero o dell'orario concordato per il ritiro.
- 7.16 Per motivi di sicurezza, è vietato soffermarsi negli spazi scolastici o nel cortile al termine delle attività. La Scuola non può essere ritenuta responsabile di eventuali infortuni verificatisi a seguito della riconsegna del bambino al genitore o a persona autorizzata, anche se avvenuti negli spazi scolastici (es. cortile, scalinate).

Art. 8 – Corredo Scolastico

- 8.1 La divisa della scuola è composta dal grembiule bianco e dalla tuta per l'attività psicomotoria.
- 8.2 Si consiglia di vestire i bambini in modo pratico e funzionale alle attività che si svolgono nella Scuola, eliminando l'uso di bretelle e cinture per favorire l'autonomia personale.
- 8.3 Il bambino necessita di bavaglino, che a partire dall'A.S. 2020-2021 in ottemperanza alle misure di prevenzione in vigore verrà fornito dalla famiglia e sanificato giornalmente.
- 8.4 A partire dall'A.S. 2020-2021 la Scuola è dotata di un asciugamani elettrico, dotato di sistema Hepa - UV sterilization che va a sostituire per motivi igienico-sanitari, l'asciugamano in spugna o l'uso di carta usa e getta.
- 8.5 Ogni bambino è tenuto a portare un sacchettino personale con gli indumenti di ricambio, contenente mutandine, calzini, canottiera, maglietta, pantaloni, scarpe.
- 8.6 Nel caso in cui il ricambio venga fornito, in via eccezionale, dalla Scuola, gli indumenti utilizzati andranno restituiti puliti. Il cambio eventualmente usato viene riposto in un sacchetto e consegnato all'uscita al genitore per il lavaggio.
- 8.7 Per i bambini piccoli che vanno a riposare nel dormitorio dopo pranzo, la Scuola fornisce federa, lenzuolino e copertina, che saranno periodicamente consegnati ai genitori per la sanificazione a casa e dovranno essere riportati il lunedì successivo per la ripresa delle attività.
- 8.8 La Scuola non è responsabile degli oggetti personali perduti dai bambini all'interno dell'ambiente scolastico, se non compresi negli oggetti direttamente consegnati alle insegnanti secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 9 – Alimentazione e Mensa

- 9.1 Il momento del pranzo ha una importante funzione educativa per la socializzazione, per il rapporto con il cibo, e per il rispetto delle regole di vita comunitaria.
- 9.2 Presso la Scuola è attivo il servizio di refezione, gestito dal Gruppo Serenissima Ristorazione tramite il cuoco in carica presso la *Casa Mater Ecclesiae* di Molvena di Colceresa, a meno di 200 metri dalla Scuola. Il pranzo viene preparato giornalmente.
- 9.3 Il menù proposto è periodicamente sottoposto a revisione e vidimato presso l'Azienda Sanitaria di competenza (AULSS 7 Pedemontana).

- 9.4 Il menù vidimato è affisso nei locali scolastici e viene consegnato ai genitori o in forma cartacea o a mezzo e-mail a inizio anno.
- 9.5 Per eventuali problemi alimentari che richiedano variazioni di menù è necessario consegnare un certificato medico comprovante **allergie e/o intolleranze alimentari gravi**. In questi casi, sarà assicurata un'alimentazione specifica per bambini necessitanti diete particolari.
- 9.6 È importante che i bambini non portino con sé a Scuola alimenti e/o dolci, per non alterare il corretto equilibrio alimentare previsto.
- 9.7 In occasione dei festeggiamenti per il **compleanno** o di occasioni particolari indicate dalla Scuola, è possibile portare a Scuola **cibi acquistati e confezionati**, consegnandoli direttamente al personale scolastico.

Art. 10 – Uscite Didattiche

- 10.1 Tra le attività educative-didattiche si inseriscono le escursioni sul territorio comunale. Tali uscite si svolgono, di regola, nei dintorni della Scuola, durante l'orario scolastico, senza l'utilizzo di mezzi di trasporto e sempre con la presenza di minimo nr. 2 insegnanti. Le escursioni didattiche sono promosse nell'ambito del progetto educativo annuale per motivi di ricerca ambientale, sviluppo della conoscenza del territorio e delle abitudini comportamentali.
- 10.2 Nell'ambito della programmazione didattico-educativa, le insegnanti possono deliberare l'effettuazione di visite guidate, anche presso strutture esterne. Tali visite saranno concordate con il Comitato Genitori e con la Direzione.

TITOLO III

TUTELA DELLA SALUTE

Art. 11 – Igiene e Sicurezza

11.1 Per favorire e mantenere l'igiene e la sicurezza nell'intera comunità scolastica:

- Si raccomanda il controllo dell'igiene personale del bambino: unghie corte, controllo periodico dei capelli, ecc.
- Si richiede una particolare attenzione verso le malattie infettive che possono causare epidemie nella comunità scolastica. I bambini non possono frequentare la Scuola se presentano sintomi di malattia acuta in atto (vomito, esantema, congiuntive, stomatite...).
- Si raccomanda di controllare che i bambini non portino a Scuola oggetti non idonei alla loro età o pericolosi per i coetanei.
- Si raccomanda di non dare ai bambini caramelle, gomme da masticare e lucidalabbra per evitare possibili episodi di soffocamento o lo scambio diretto tra bambini di microbi.

11.2 Al fine di diminuire il rischio di possibili epidemie, i bambini possono essere allontanati dalla comunità scolastica nel caso di sospetta malattia infettiva o nei seguenti casi:

- Febbre superiore a 37.5 °C
- Vomito ricorrente
- Scariche diarroiche ricorrenti
- Congiuntivite purulenta
- Esantema (Macchie diffuse)
- Pediculosi.

N.B.: Il bambino con pediculosi può essere riammesso a scuola dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante, auto dichiarato dal genitore.

11.3 Per giorni di assenza da scuola vengono considerati quelli di reale svolgimento delle lezioni escludendo quindi ogni tipo di festività e/o chiusura della scuola.

Art. 12 – Prevenzione e contenimento di Sars-CoV-2

12.1 Nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e contenimento della diffusione di SARS-CoV-2, la Scuola applica le procedure contenute nel **protocollo interno – P001** secondo la revisione in vigore. Il protocollo è consultabile presso la Scuola e sul sito web della Scuola paolovimolvena.it.

12.2 Il protocollo e le misure di sicurezza sono aggiornati in base alle ordinanze ministeriali e regionali in vigore. Di norma, il bambino o l'operatore che presenta sintomatologia sospetta per COVID-19 dovrà rimanere a casa e, se i sintomi compaiono durante la frequenza del servizio, dovrà essere allontanato dalla classe e fatto permanere in altro ambiente dedicato. Il soggetto sintomatico dovrà rivolgersi al medico curante per essere preso in carico dal Pediatra di Libera Scelta o dal Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica e l'eventuale prescrizione di test diagnostico.

12.3 Per la riammissione a Scuola si procede secondo le indicazioni in vigore, seguendo i dettami del proprio medico curante e portando, se previsto, a Scuola un'attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico (certificato di fine quarantena) o copia dell'esito del tampone effettuato.

Art. 13 – Somministrazione di farmaci

13.1 Il personale della Scuola non è autorizzato a somministrare alcun genere di medicinale ai bambini, a eccezione di:

- Farmaci salvavita (antiepilettici, antiasmatici, ecc.), provvisti di prescrizione medica.
- Piccoli medicinali d'urgenza quotidiana, secondo le disposizioni di primo soccorso vigenti.

13.2 L'eventuale altra somministrazione di farmaci o medicinali deve essere una necessità certificata al medico curante, che ne prescrive la posologia, e deve essere richiesta e autorizzata per iscritto dal genitore (o da chi ne detiene la patria potestà) con atto di delega.

Art. 14 – Infortuni

14.1 Qualora si verificano infortuni durante l'attività scolastica, il personale formato presterà immediato soccorso tramite gli appositi presidi interni di primo soccorso e contatterà, in casi gravi, il 118. Sarà data immediata comunicazione telefonica dell'accaduto ai genitori e/o ai contatti di emergenza.

TITOLO IV

PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA

Art. 15 – Programmazione

- 15.1 La programmazione annuale e il piano triennale dell'offerta formativa - PTOF, coinvolge annualmente il Collegio Docenti.
- 15.2 La documentazione riferita al progetto educativo-didattico annuale viene presentata ai genitori in occasione dell'assemblea di inizio anno. La documentazione è consultabile presso la Scuola oppure sul sito web della stessa, www.paolovimolvena.it.
- 15.3 Le sezioni sono costituite con un rapporto insegnante-bambino nel rispetto degli standard previsti dalla legge.
- 15.4 La sezione è l'unità organizzativa di base per la relazione adulto-bambino e fra coetanei e per lo svolgimento della proposta formativa.
- 15.5 La sezione è aperta perché concorre a realizzare i laboratori, le attività di sperimentazione e le attività per piccoli gruppi, così da consentire all'insegnante di rapportarsi di volta in volta con pochi bambini e, al contempo, permettere ai bambini di vivere momenti di autonomia dall'adulto.
- 15.6 Alcune attività, come educazione motoria ed educazione musicale, comprese nella programmazione annuale del servizio, richiedono un incremento di risorse. La Scuola può scegliere di avvalersi di personale esterno qualificato.

TITOLO V

PERSONALE

Art. 16 – Professionalità

- 16.1 Il personale addetto alla funzione educativa e di assistenza deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalle disposizioni vigenti.
- 16.2 Le insegnanti realizzano le finalità previste dagli indirizzi educativi programmatici nell'ambito della libertà di insegnamento che caratterizza la professione di docente.
- 16.3 La coordinatrice è referente e responsabile dell'attività generale della Scuola.
- 16.4 I collaboratori scolastici e tutto il personale dipendente cooperano per il raggiungimento degli obiettivi previsti dagli indirizzi educativi, al fine di garantire una buona qualità della vita dei bambini.

TITOLO VI

PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO

Art. 17 – Modalità e organismi di partecipazione

17.1 La Scuola attiva un sistema di relazioni che permette a tutte le componenti coinvolte di svolgere un ruolo complementare sul piano educativo. Tale sistema si realizza attraverso più percorsi:

- il dialogo quotidiano;
- il colloquio individuale;
- il Collegio Docenti;
- l'assemblea annuale;
- il Comitato di Gestione;
- i rappresentanti dei genitori;
- i gruppi di genitori per iniziative di solidarietà.

Art. 18 – Rapporti scuola-famiglia

18.1 Per il benessere del singolo bambino e dell'intera comunità scolastica, la Scuola auspica e promuove il dialogo e la trasparenza. **In caso di problemi, richieste, informazioni specifiche è opportuno fare riferimento alla Coordinatrice della Scuola, sempre a disposizione delle famiglie per colloqui personali.**

18.2 Le comunicazioni scritte e le circolari sono trasmesse a mezzo e-mail o tramite lettera cartacea, ovvero pubblicate sul sito web della Scuola ed esposte nelle apposite bacheche presso i locali scolastici.

18.3 Allo scopo di creare una comune intesa circa il funzionamento della Scuola e per una costante collaborazione tra Scuola e famiglia nell'educazione dei bambini, durante l'anno verranno riuniti più volte i genitori, nel rispetto delle normative in vigore.

18.4 Vengono programmati colloqui individuali, assemblee generali e riunioni tra le insegnanti e i genitori, con la partecipazione del personale scolastico e della Direzione.

18.5 Per comunicazioni improvvise e di carattere non urgente, si richiede di telefonare a Scuola entro le 9:30 o dalle 12:30 alle 13:30, così da evitare interruzioni all'attività didattica.

18.6 Si raccomanda l'utilizzo di WhatsApp solo per comunicazioni inerenti alla Scuola.

18.7 È possibile contattare le insegnanti e la Direzione anche tramite l'indirizzo e-mail paolovimolvena@gmail.com.

Art. 19 – Presenza dei genitori e dei familiari a Scuola

19.1 Nel primo periodo dell'anno scolastico, in particolare nella fase di inserimento dei nuovi iscritti, vengono stabiliti momenti in cui i genitori accedono alla Scuola e partecipano alle attività, al fine di favorire la fase di accoglienza e inserimento dei bambini all'interno di una nuova struttura scolastica. In tali contesti, i genitori non possono accedere alle classi e agli spazi riservati agli alunni durante le ore di attività educativa e didattica, salvo casi particolari e a seguito di un accordo insegnante-genitore.

19.2 Persone estranee alla Scuola (es. nonni/e, zii/e, fratelli/sorelle...) non possono accedere alla struttura se non autorizzati da delega e se non in caso di feste e occasioni per le quali la Direzione ha autorizzato la loro presenza.

19.3 Dall'anno scolastico 2020-2021, gli accessi sono regolamentati secondo le disposizioni di sicurezza e prevenzione in vigore.

Art. 20 – Volontari e tirocinanti

20.1 Nel caso in cui alcuni volontari si trovassero all'interno degli spazi dell'edificio scolastico per la cura e la manutenzione dello stesso, la loro presenza sarà sempre autorizzata dalla Direzione.

20.2 La Scuola può avvalersi della presenza di tirocinanti che facciano richiesta di partecipazione alla vita scolastica ai fini del raggiungimento del diploma.

TITOLO VII

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

La Scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. Pertanto, la Scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a:

- ✓ Creare un clima sereno, corretto e rispettoso, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, la presa di coscienza della propria identità, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio per superare ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- ✓ Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel progetto educativo-didattico annuale e nel PTOF, tutelando il diritto ad apprendere e il pieno riconoscimento dell'unicità di ogni bambino.
- ✓ Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo alle indicazioni nazionali e alla programmazione di sezione, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- ✓ Comunicare costantemente con le famiglie per ogni scelta, in particolare per le difficoltà che possono insorgere nell'apprendimento o nel comportamento degli alunni.
- ✓ Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da favorire l'integrazione pedagogica con la famiglia.

La Famiglia si impegna a:

- ✓ Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, del materiale e delle attrezzature scolastiche.
- ✓ Instaurare un dialogo costruttivo con le docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- ✓ Tenersi aggiornata su impegni, scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia, e partecipando alle riunioni o assemblee previste.
- ✓ Rispettare l'orario di ingresso e di uscita da scuola, giustificare le assenze e responsabilizzare il proprio figlio affinché raggiunga una sempre maggiore autonomia nella gestione delle fasi di crescita.
- ✓ Verificare, attraverso un contatto frequente con le insegnanti, che il proprio figlio sia partecipe e rispetti le regole della Scuola.
- ✓ Intervenire, con senso di responsabilità e di rispetto verso le persone e le cose, a eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero del materiale danneggiato e con l'eventuale risarcimento del danno.

Il patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

TITOLO VIII

PRESA VISIONE

Art. 21 – Presa Visione

21.1 Tutto il personale scolastico, docente e non, è tenuto al rispetto del presente regolamento.

21.2 Il regolamento viene consegnato, a mezzo cartaceo o a mezzo e-mail, ai genitori, in occasione della prima iscrizione alla Scuola o a ogni aggiornamento dello stesso.

21.3 La consegna del regolamento a mezzo e-mail o tramite copia cartacea ne attesta la ricezione e la presa visione.

21.4 La presa visione del regolamento è intesa quale impegno al suo rispetto, da parte dei genitori e dei bambini coinvolti.

21.5 Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rimanda allo Statuto della Scuola e alle norme vigenti in materia.

La Direzione

Ultima modifica: Colceresa, 01 settembre 2022